"La schiavitù della "Guida" di Mark Dever

Il modo in cui molti cristiani praticano la ricerca della volontà di Dio prima di prendere una decisione corrisponde a una schiavitù spirituale ed emotiva. Cristo è morto per farci liberi (Romani 6; Galati 5; 1 Pietro 2). L'unico modo in cui possiamo conoscere la verità circa la volontà di Dio è tramite ciò che il Suo Spirito ci rivela. Egli ha rivelato la mente di Dio autorevolmente nella Sua Parola. Dovremmo applicarci allo studio di ciò che Egli ha rivelato. Abbiamo a nostra disposizione la lettura personale, la meditazione, i sermoni, gli amici e buoni libri per aiutarci a capire meglio la volontà rivelata di Dio.

Io credo che lo Spirito di Dio qualche volta ci guiderà in modo soggettivo. Per questo, per esempio, ho scelto di trascorrere la mia vita qui a Capitol Hill perché nel 1993 io e mia moglie abbiamo sentito che questo è ciò che il Signore voleva che noi facessimo. Tuttavia, mi rendevo conto allora (e me ne rendo conto anche adesso) che potevo anche sbagliarmi su quella [pp. 40-41] supposizione. La Scrittura non sbaglia MAI.[1] Nel 1993 ero libero di restare in Inghilterra, o di insegnare in un seminario, ed entrambe erano buone opzioni. Capisco che ero libero di fare quelle scelte. Ma scelsi, dopo aver consultato le Scritture, gli amici, aver cercato saggezza, e la mia percezione soggettiva della volontà del Signore, di andare a Washinton. Anche se mi fossi sbagliato, avevo (e ho) quella libertà in Cristo di agire in un modo che non è peccato. E credo che il mio pastorato qui non sia peccato. Perciò sono libero, indipendentemente dal senso di guida che avevo.

La maggior parte delle decisioni che ho preso nella mia vita cristiana, non sono state prese con un senso di guida soggettiva. Forse qualcuno direbbe che questo è un segno della mia immaturità spirituale. Credo che questo sia il modo in cui un figlio di Dio redento vive normalmente in questo mondo caduto prima della venuta della pienezza del Regno, prima del ritorno di Cristo, e del ristabilimento della comunione immediata, costante e ininterrotta con Dio.[2]

La percezione soggettiva di esser guidati, quando l'abbiamo chiesta (così come in Giacomo 1:5 chiediamo saggezza) e quando Dio liberamente ce la accorda, è meravigliosa. Tuttavia, troppo spesso il desiderio di avere tale senso di guida soggettivo, nella religiosità evangelica contemporanea, sta legando i nostra fratelli e sorelle in Cristo, impedendogli di godere le buone scelte che Dio può mettere loro dinanzi, e facendoli erroneamente rimanere in attesa prima di agire."

Guardatevi dalla schiavitù della "guida".

http://t4g.org/2008/02/the-bondage-of-guidance/ ; citazione italiana è di pp. 40-41 del libro *Vivere il vangelo*, Percorsi, Una proposta formativa della Porterbrook Network, Serenissima Ministries (PN).

Questa risorsa si trova in *Risorse* http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/
di www.pietrociavarella.altervista.org

---

[1] [Sermone collegato: La volontà di Dio, 1 Tessalonicesi 5:16-18 http://chiesalogos.com/dettaglioserieFinal.php?id_sermone=425&v=1 ]

[2] [Sermone collegato: Non vedremo Dio, Ebrei 12:14 http://chiesalogos.com/dettaglioserieFinal.php?id_sermone=449&v=1 ]